



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Mensile d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Obbligo di gomme invernali

Pagina 3



Mutui prima casa

Pagina 4



Confronto prezzi tra zone sciistiche

Pagina 5



Buone azioni con la spesa quotidiana

Pagina 7

Lettera ai soci e ai consumatori altoatesini

Vantaggi ogni giorno: diventare soci oppure restare soci attivi! Un breve tour virtuale attraverso il CTCU



Gerettet! In salvo!

mit dem Sicherheitspaket:

- 1 Fachberatung oder 1 Versicherungs-Check oder 1 Wasserfest
- Rechtsschutzpolice für die gesamte Familie
- monatliche Info-Zeitschrift
- für 29,00 € jährlich

Werde auch du Mitglied!

con il pacchetto sicurezza:

- 1 consulenza o 1 check assicurativo o 1 test dell'acqua
- polizza tutela legale familiare
- mensile d'informazione
- a 29,00 € annui

Aderisci anche tu!



Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti
Bozen, Bolzano - Tel. 0471 975597
www.verbraucherzentrale.it
www.centroconsumatori.it

Il manifesto della campagna soci

Le erogazioni liberali al CTCU ti consentono una detrazione di imposta!

Le erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 euro all'anno). La modalità più semplice è un bonifico al seguente IBAN: IT 98 K 08081 11600 000300048500. Anche donazioni per importi più piccoli sono un sostegno importante al nostro lavoro!

Il termine "tutela dei consumatori" è di per sé un termine un po' astratto. In qualcuno potrebbe anche far sorgere la domanda rispetto a quali situazioni e casi della propria vita quotidiana esso sia concretamente utilizzabile. A pensarci bene, però, la risposta appare abbastanza ovvia: tutti noi, chi più chi meno, siamo "consumatori". Dal pane per la colazione acquistato al panificio, al DVD noleggiato al negozio video per la serata con la famiglia, ognuno di noi "consuma" quotidianamente moltissimi prodotti e utilizza altrettanti servizi. E fino a quando il mercato funziona a dovere, non ce ne accorgiamo nemmeno. Non di rado ricordiamo di essere consumatori e consumatrici solo nel momento in cui si verifica un intoppo: se la fattura supera il preventivo che ci era stato rilasciato, se l'assicurazione si rifiuta di risarcire il danno, se la banca all'improvviso decide di aumentare il tasso d'interesse del mutuo. In casi come questi i consumatori si rivolgono al Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) per un consiglio o un'assistenza. A ragione, perché la **consulenza ai consumatori** è uno dei compiti "chiave" del CTCU. Altrettanto importanti sono i settori **dell'informazione e dell'educazione dei consumatori**, nonché la **rappresentanza dei loro interessi**. Da tali ambiti scaturiscono per tutti noi, sia come società che come singoli cittadini, molti vantaggi: per sapere quali siano, e come fare per aiutarci a garantirli anche in futuro, in queste pagine vi invitiamo a fare un breve tour virtuale attraverso il nostro Centro.

Chi siamo?

Un'associazione indipendente, di promozione sociale e senza scopo di lucro, che raggruppa 8 Associazioni attive nel campo della tutela del consumatore, riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo,

- con 10.000 soci, privati cittadini,
- con una squadra di oltre 80 persone fra volon-

tari, collaboratori dipendenti e membri degli organi delle associazioni che ne fanno parte,

- con una rete di 11 filiali sparse in vari centri della provincia e con lo "Sportello Mobile del Consumatore";
- l'Associazione è l'interlocutore di oltre 50.000 consumatori all'anno, che prendono contatto con le nostre strutture e ci sottopongono i loro quesiti, dubbi e problemi di vario genere.

Cosa facciamo?

L'attività svolta per la comunità è assai varia; fra le altre cose:

- informiamo: oltre 200 schede informative, 3000 pagine web, 150 comunicati stampa, innumerevoli interviste alla radio, alla tv e sulla stampa, diverse pubblicazioni specifiche, confronti-prezzi e strumenti online vengono elaborati e aggiornati annualmente per tutti i consumatori altoatesini;
- consigliamo: grazie a contributi pubblici possiamo offrire, gratuitamente, prima informazione e consulenza generale. Per tutti i soci del CTCU sono poi a disposizione consulenti specializzati in vari settori, dal diritto del consumo in generale al settore delle telecomunicazioni, alla consulenza tecnica per il settore "abitare e costruire"; nostri consulenti sono presenti sia presso la sede principale a Bolzano che nelle filiali di Merano, Brunico, Bressanone, Vipiteno, Chiusa e Silandro;
- rappresentiamo: rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori e le consumatrici. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti della politica, della pubblica amministrazione e dell'economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese. Attraverso la nostra partecipazione in numerosi comitati e associazioni professionali garantiamo che la tutela del consumatore venga riconosciuta quale argomento di trattazione "trasversale";

- formiamo ed educiamo: “consumare”, oggi più che mai, è diventato un comportamento che abbisogna di conoscenze approfondite. Pertanto siamo attivi sia nella formazione permanente che nelle scuole. Con la nostra offerta formativa miriamo a migliorare le capacità decisionali e operative di tutti i cittadini-consumatori.

Chi beneficia del nostro lavoro?

- i soci: consulenza specialistica, tutela legale per l'intera famiglia, informazione continua con raffronti e test merceologici, notizie e suggerimenti;
- tutti: informazione indipendente, consulenza e formazione sui temi del consumo; un partner importante, in rappresentanza degli interessi dei consumatori nelle sedi della politica e dell'economia;
- le imprese “serie”: clienti informati, interlocutori competenti, concorrenza funzionante.

5 motivi per aderire

- **il pacchetto “sicurezza”:** il vostro salvagente nel caso in cui qualcosa non andasse per il verso giusto;
- **informazioni pronta consegna:** il nostro giornale “Pronto Consumatore” vi fornisce le ultime novità, ma anche comparazioni dettagliate e ricerche di mercato, con le date degli appuntamenti da non perdere, comodamente a casa vostra;
- **sostenete un interlocutore importante e il movimento dei consumatori:** operiamo esclusivamente nell'interesse dei cittadini-consumatori e attribuiamo la massima importanza alla nostra indipendenza ed autonomia, consapevoli che da ciò dipende la nostra credibilità. Il vostro contributo ci sostiene anche in questo;
- **ci aiutete a realizzare la nostra visione del presente e del futuro:** auspichiamo un futuro in cui sia i cittadini-consumatori, sia gli altri attori del mercato si assumano piena responsabilità delle proprie azioni. Un futuro in cui ognuno concorra allo sviluppo sostenibile dell'economia e della società, ad una rinnovata qualità della vita in sintonia con i principi di giustizia sociale e del patto fra generazioni e alla salvaguardia dell'ambiente. Promuoviamo processi di cambiamento sociale, sosteniamo l'integrazione e, soprattutto, ci battiamo per una buona coesione della società. Pensiamo già da oggi ai consumatori di domani;
- il sapere per i consumatori “giovani” e quelli che lo sono rimasti: presso la biblioteca specializzata del centro didattico “infoconsum” è a vostra disposizione una vasta gamma di libri e riviste specializzate nei vari settori del consumo.

Diventare soci e rimanere soci attivi del Centro!

- ▶ **Quanto costa?** 29 Euro per tutto l'anno in corso e fino al 31 gennaio del prossimo anno. La tessera di socio vale automaticamente anche per tutti i famigliari residenti nella stessa abitazione (vale il certificato di famiglia) e può essere restituita in qualsiasi momento al Centro, nel caso in cui non si desideri essere più soci.
- ▶ **Come si diventa soci?** Con il pagamento della relativa quota, che può essere effettuato in contanti presso una sede del CTCU oppure a mezzo di bonifico - versamento bancario, anche sotto forma di ordine permanente (*vedi modulo al centro del giornalino*).
- ▶ **Come rinnovare la quota?** Siete già soci e avete già autorizzato un ordine permanente di incasso della quota? Allora non preoccupatevi: la quota verrà addebitata sul vs. conto corrente presumibilmente verso il 10 gennaio 2011. Per chi non avesse autorizzato l'ordine permanente, basta invece farci pervenire l'importo entro il 31 gennaio 2011: tramite bonifico bancario sul ns. conto corrente IBAN IT 98 K 08081 11600 000300048500, oppure a mezzo pagamento in contanti presso i nostri sportelli (sede o filiali). Il pagamento entro la data del 31 gennaio di ciascun anno evita l'interruzione della copertura per la tutela legale prevista per i soci.
- ▶ **Cosa ricevo in cambio dell'iscrizione al Centro?** I soci attivi beneficiano di un pacchetto di vantaggi, che comprende per ciascun anno solare: una consulenza specialistica oppure un “check-up” assicurativo a scelta (analisi completa del fabbisogno assicurativo o check-up della polizza RC auto) oppure un test dell'acqua; l'adesione ad una polizza di tutela legale per la vita privata dell'intera famiglia; l'invio del giornalino “Pronto Consumatore”. I soci possono inoltre avvalersi di consulenze specialistiche nei seguenti settori: servizi finanziari, assicurazioni e previdenza, telecomunicazioni, alimentazione, aspetti legali e tecnici inerenti la costruzione e la conduzione dell'abitazione, vita in condominio, controversie legate ad acquisti e consumi transfrontalieri attraverso il Centro Europeo dei Consumatori.
- ▶ **Quali vantaggi ho in caso di pagamento della quota a mezzo di ordine bancario permanente?** Di solito conviene economicamente, ma soprattutto evita eventuali interruzioni nella copertura della tutela legale dovute ad eventuali ritardi nei pagamenti.



Walther Andraeus,
direttore del CTCU

Più sostegno finanziario per il successo nel nostro lavoro di rappresentanza

Il 2010 non è stato un anno da festeggiare, né per i consumatori, né per il CTCU. Come per il passato, consumatori e consumatrici si sono trovati alle prese con gravi problemi legati al diminuito potere d'acquisto, all'aumento continuo dei costi di beni e servizi, alla mancanza di trasparenza nei mercati, all'aumento delle pratiche commerciali scorrette ed aggressive e agli effetti di una crisi finanziaria che non molla la presa. Il ritornello quotidiano che si ode al CTCU è sempre lo stesso: il denaro è un bene raro. La nostra voce - “la voce dei consumatori” la chiamiamo noi - è costantemente in prima linea per svolgere un duro lavoro di “lobby” nei confronti dei potentati della politica e dell'economia. Siamo consapevoli di avere alle spalle il sostegno, soprattutto “morale”, di tantissimi consumatori e consumatrici, ma ciò alla fine può non bastare. Il lavoro di “lobby” o meglio di rappresentanza degli interessi, deve anche essere sostenuto e garantito finanziariamente, in primo luogo dalla mano pubblica, ma in secondo luogo anche attraverso il contributo dei consumatori stessi e, anche se deve essere ancora oggetto di valutazione, di quello dello stesso mondo dell'economia.

L'anno che si sta concludendo ci ha dimostrato la necessità che il CTCU diventi sempre più autonomo e indipendente. La nostra molteplice attività deve poter essere pianificata su periodi lunghi, pluriennali; si tratta infatti di un lavoro di assistenza duro e faticoso e la decisione se i collaboratori del Centro potranno essere pagati o meno anche l'anno successivo non può dipendere da umori, convinzioni e benevolenze del momento e quindi provvisorie. La continuità della loro prestazione deve essere garantita, senza se e senza ma. Il lavoro per la difesa dei consumatori è anche una sorta di “sistema di allarme” nelle complesse dinamiche di mercato e della società. Grazie al nostro lavoro contribuiamo a far sì che le aziende poco serie siano espulse dal mercato. Anche le aziende serie, e non vi è dubbio che la maggior parte di quelle altoatesine lo siano, traggono sicuramente beneficio dal nostro lavoro. Prossimamente, quindi, sarà opportuno riflettere se anche loro possano partecipare attivamente al finanziamento del CTCU, in particolare per quei settori che stanno causando un notevole carico di lavoro al Centro. Vedi ad esempio quelle aziende che utilizzano il CTCU come loro “sportello reclami”: una sorta di vero e proprio “outsourcing” - gratuito! - del proprio servizio clienti. E credeteci non sono poche....

Come sostenere il nostro lavoro

- **Essere soci:** diventarlo e rimanerlo - per informazioni dettagliate vedi casella a lato
- **5 per mille:** i contribuenti (730 o Unico) possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF ad organizzazioni per la promozione sociale, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta da versare: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: **94047520211**. Nel caso in cui ci abbiate destinato il vostro 5 per mille, comunicateci il vostro indirizzo e vi invieremo il nostro giornale periodico “Pronto Consumatore”.
- Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sui redditi (19% di max. 2.065,83 euro all'anno). La modalità di versamento più semplice è un bonifico all'IBAN: **IT 98 K 08081 11600 000300048500**. Anche erogazioni e donazioni di piccoli importi sono un sostegno finanziario importante al nostro lavoro!
- **Grazie!**



Il Consiglio direttivo del CTCU (da sinistra):
Maurizio Albrigo, Martin Wieser, Heidi Rabensteiner,
Maria Federspiel, assente Alfred Ebner

 **Trasporti & comunicazioni**

Obbligo di gomme invernali ...?

Poca chiarezza e primi segnali di prezzi speculativi - Con i test si sceglie meglio

Gli esperti concordano: solo le gomme invernali garantiscono sicurezza sulle strade in inverno. Appena si annuncia il primo freddo, è ora di mettere in cantina le gomme estive. Già ad una temperatura di 7 gradi sopra lo zero le gomme invernali sono più sicure, in quanto offrono più "grip" grazie al loro speciale composto in gomma.

L'obbligo di attrezzatura invernale in caso di maltempo, introdotto in tempi assai brevi sulle strade statali e provinciali dell'Alto Adige, ha generato non poca confusione fra gli automobilisti. Chi dovesse viaggiare nel periodo fra il 15 novembre e il 31 marzo in condizioni invernali senza l'attrezzatura invernale verrà sanzionato.

Le nuove norme valgono per le autovetture solo in caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli, in caso di precipitazioni nevose o in caso di strade coperte da neve e/o ghiaccio. Si badi inoltre che, chi viaggia con le gomme estive in caso di condizioni meteo invernali, ma dispone catene pronte per l'uso o attrezzatura simile omologata, non rischia di essere multato, mentre chi, al contrario, non ottempera agli obblighi, rischia una sanzione amministrativa dai 78 ai 311 euro.

Anche alcuni Comuni hanno introdotto l'obbligo di attrezzatura invernale sulle strade comunali: a Bolzano, ad esempio, in caso di nevicate o di presenza di ghiaccio sul piano viabile, vige l'obbligo di circolare con pneumatici da neve o mezzi antisdrucchiolevoli (catene), pena una sanzione da 38 a 155 euro.

I consumatori ci segnalano sostanziali differenze di prezzo per gli acquisti di identiche gomme fra i gommisti e le officine in provincia. E questa è un'opportunità per i consumatori. Il CTCU consiglia: "Per l'acquisto di gomme invernali sarebbe opportuno consultare prima i test sui prodotti, e farsi poi rilasciare un'offerta scritta. Il CTCU provvederà ad una rilevazione dei prezzi, per constatare se gli stessi siano aumentati solo in singoli casi oppure se l'aumentata domanda abbia effettivamente determinato una forte spinta alla spirale dei prezzi"

Il CTCU fornisce alcuni importanti consigli per l'acquisto ed il check-up delle gomme invernali:

- 1) Chi intende acquistare un nuovo set di gomme farà bene a consultare un test indipendente. Presso il CTCU e lo Sportello mobile del consumatore sono consultabili i test più aggiornati (es. Konsument e Test 10/2010, Altroconsumo 11/2010, Salvagente 14/10/2010).
- 2) Vale la pena richiedere diversi preventivi: ci sono differenze di prezzo sostanziali. Chi non aspetta l'ultimo momento, può acquistare più facilmente con dei risparmi.
- 3) Valgono come pneumatici invernali tutti quelli contrassegnati con il marchio M&S

(anche le gomme "4 stagioni" con questa dicitura). Le vere gomme invernali portano anche il simbolo del fiocco di neve (noto come snowflake).

- 4) Per quanto riguarda la durata di vita delle gomme, le dichiarazioni variano: si va dai 4 anni a tempi decisamente maggiori. A riguardo è molto importante la pressione delle gomme nonché la loro corretta conservazione durante i periodi estivi. La pressione andrebbe aumentata di 0,2 bar rispetto alle gomme estive. Nei periodi di conservazione andrebbe aumentata di 0,5 bar (vale anche per quelle estive). Inoltre i pneumatici andrebbero puliti, segnati e conservati in un luogo asciutto ed ombreggiato. Gomme montate sui cerchi vanno conservate stese orizzontali oppure appese.
- 5) Per verificare l'esatta data di produzione di un pneumatico è sufficiente osserva-

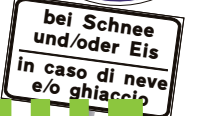
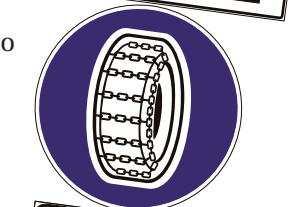
re sul fianco dello stesso: troverete un ovale con un numero a 4 cifre; 3210 significa, ad esempio, che il pneumatico è stato prodotto nella 32esima settimana dell'anno 2010.

- 6) Non dimenticate che le gomme nuove vanno guidate in "rodaggio" per ca. 300 km. Per motivi tecnici della produzione l'aderenza alla strada è inizialmente molto minore.

Ulteriori consigli su www.centroconsumatori.it/trasporti alla voce "attualità".

Informazioni in un clic

www.centroconsumatori.it



bei Schnee und/oder Eis
in caso di neve e/o ghiaccio

 **Assicurazione & previdenza**

Polizza Rc auto: risparmiare è facile!

Differenze del 292,5% per le stesse polizze offrono un concreto potenziale di risparmio

Le differenze fra i premi per la stessa identica assicurazione RC auto possono variare molto da compagnia a compagnia. Non solo per questo motivo è necessario informarsi bene prima di scegliere un'assicurazione. Il risparmio potrebbe essere non di poco conto.

Così si può risparmiare:

- 1) Il confronto: ad ogni scadenza naturale del contratto è importante richiedere un paio di preventivi e confrontarli. Perché per un'identica assicurazione RC auto la compagnia X può richiedere 334,00 € mentre invece la compagnia Y ne può richiedere 623,00 €. Il nostro "Check-up RC auto" è un valido strumento con il quale è possibile trovare la polizza più conveniente. Per liberarsi dal contratto è necessario inviare la disdetta alla propria compagnia almeno 15 giorni prima della scadenza naturale.
- 2) Eliminate le garanzie accessorie inutili, quale può essere ad esempio la garanzia furto per una vettura di 10 anni.
- 3) Le nuove regole della legge Bersani hanno comportato le seguenti possibilità di risparmio: in caso di stipula di un contratto relativo ad una "seconda" auto, all'interno dello stesso nucleo familiare, viene applicata la stessa classe di merito della "prima" e l'attestato di rischio vale per 5 anni.
- 4) Chi ha causato un incidente stradale con un danno minimo, può evitare il premio più alto a causa dell'applicazione del Malus, pagando il danno di tasca propria alla scadenza annuale del contratto. Il nostro "calcolatore sinistri" vi indica la via più economica da seguire.

Ultimo consiglio: **per ogni premio è possibile ed utile trattare...**

Alcuni esempi delle differenze fra i premi pagati a Bolzano:

profilo 1:

uomo, 18 anni, Fiat Panda 1.2 - compagnia più conveniente: Carige con 522 euro
compagnia meno conveniente: Dialogo con 1.459 euro - **differenza: 279,5%**

profilo 2:

donna, 45 anni, Fiat Punto 1.2 - compagnia più conveniente: Quixa con 249 euro
compagnia meno conveniente: Milano con 544 euro - **differenza: 218,5%**

profilo 3:

uomo, 40 anni, Ford Focus 1.6d - compagnia più conveniente: Quixa con 179 euro
compagnia meno conveniente: Aviva con 458 euro - **differenza: 255,8%**

profilo 4:

uomo, 24 anni, Renault Scénic 1.9d - compagnia più conveniente: Quixa con 737 euro - compagnia meno conveniente: Eurizon con 2.156 euro - **differenza: 292,50%**

Ulteriori "calcoli tipo" per altri profili sono consultabili su www.centroconsumatori.it/assicurazione alla voce "assicurazioni auto".

Check-Up rc-auto:

<http://www.centroconsumatori.it/44v44d51533.html>

Calcolatore sinistri bonus-malus:

<http://www.centroconsumatori.it/calcolatoresinistri.php>
offerte valide al: 01.11.2010

Fonte: Quattroruote - Il libretto rosso delle assicurazioni 2010

€ **Servizi finanziari**

Mutui-casa: "rilevazione novembre 2010" del CTCU

Tassi fissi sempre più interessanti. Tassi variabili (e rate) in aumento, a seguito dell'aumento degli "euribor". Molto bene la concorrenza, che spinge alcune banche ad offerte promozionali di sicuro interesse per i consumatori.

Consigli

A coloro che sono alla ricerca di un mutuo casa o che vogliono surrogare quello in loro possesso consigliamo di informarsi sempre a 360°, considerando anche l'offerta di altre banche sulla piazza e di quelle on line. Molti istituti cambiano la propria offerta quasi con cadenza mensile, adeguandola alle mutate condizioni dei mercati e possono quindi esservi sostanziali differenze anche da un mese all'altro. Occhio anche alle possibili promozioni di offerte temporalmente limitate. Nell'offerta vanno sempre considerati anche i costi accessori, che possono essere molto differenti da banca a banca. Nel preventivo di spesa è bene sempre farsi indicare, a chiare lettere, a quanto ammontano, in particolare, i seguenti costi: spese di istruttoria e apertura pratica/ spese di perizia del bene/ spese per incasso, pagamento delle rate/costo di coperture assicurative obbligatorie e facoltative/costi per l'atto notarile/costo mensile o annuale dell'eventuale conto corrente collegato.

Per chi decide di "surrogare" il mutuo ricordiamo infine che l'operazione deve risultare a costo "zero" per il mutuatario. Se si decide di cambiare banca è bene specificare alla nuova banca che l'operazione che si desidera è una "surrogazione" e non un'estinzione con accensione di un nuovo mutuo: solo per la prima non sono, infatti, da pagare né costi in "uscita", né costi in "entrata".

Informarsi presso il CTCU:

per ogni questione del mutuo non esitate ad assumere approfondite informazioni presso il CTCU. Qui è sempre attivo il servizio dedicato, previo appuntamento, al seguente numero: 0471 975597.



✓ **Il caso del mese**

Logico o illogico?

Qualche giorno fa mi sono recato in centro a Bolzano con la mia auto "vecchia", una VW Golf Euro 1. A Bolzano, al momento, è in vigore il divieto di circolazione per le auto (più) inquinanti, sotto il motto "missione aria pulita". Bene! Rispetto tale divieto da anni, e uso la mia macchina davvero solo in caso di necessità. Questa volta dovevo proprio entrare in città, dovendo accompagnare mia madre in stazione verso le sei di sera e... con cinque valigie pesanti. Ho così richiesto un permesso speciale, meno male che esistono! Fino al Comando dei Vigili Urbani nessun problema, ma i problemi nascono lì: in pratica mi viene prescritto il tragitto da seguire. La ragion comune mi dice che il tragitto migliore è senz'altro quello più breve per l'autovettura, per il portafoglio e naturalmente anche per l'ambiente. Sbagliato! Il regolamento prescrive, infatti, che devo circumnavigare la città e fare un percorso più lungo di quasi 6 chilometri. Ogni tentativo di convincere l'addetto e di spiegare la "logica" rimangono inascoltati. Per la mia coscienza, mi sento in dovere di rendere note alcune assurdità di questo regolamento, e di inoltrare questa lettera a politici, dirigenti, esperti ed associazioni di consumatori.

Un "illogico" saluto
Josef Federa

Banca	Tasso fisso (di norma IRS + spread)	Tasso variabile-indicizzato (di norma Euribor o BCE + spread)	Tasso variabile-indicizzato con tetto massimo (CAP)/altre forme
Banca di Trento e Bolzano www.btbonline.it	20 anni: 4,50% 25 anni: 4,60%	20 anni: Euribor 1M 360 + 1,65% 25 anni: Euribor 1M 360 + 1,75%	20 anni: Euribor 1M 360 + 1,90%; CAP 5,30% 25 anni: Euribor 1M 360 + 2,00%; CAP 5,40%
Gruppo Poste Italiane www.poste.it	20 anni: 4,458% 25 anni: 4,387%	20/25 anni: Euribor 3M 360 + 1,35%	tasso misto (fisso/variabile) a) partenza con tasso fisso rivedibile ogni 2 anni: IRS 2 anni + 1,35 = 2,969% b) partenza con tasso variabile rivedibile ogni 2 anni: Euribor 3M 360 + 1,35 = 2,395% per altre opzioni vedasi www.poste.it
BHW-Bausparkasse AG www.bhw.it	tasso fisso mutuo suddiviso in due fasi; nella prima metà di durata del mutuo non è previsto ammortamento, ma restituzione con accantonamento di rate di risparmio 20 anni: 3,95% 25 anni: 4,75%	nessuna indicazione fornita	tasso misto 1° metà: variabile Euribor 12M + 1,30% 2° metà: tasso fisso 3,75%
Cassa Rurale Raiffeisen Brunico www.raiffeisen.it	tasso fisso 20 anni: IRS 20 anni+1,60% (TAEG 4,985)	20 anni: Euribor 6M 360 + 1,40% 25 anni: Euribor 6M 360 + 1,50% arrotondamento: 1/8	tasso variabile-indicizzato con limite minimo e massimo (max 15 anni) 15 anni: Euribor 6M 360 + 1,90 min: 2,75% - max: 6,25%
Tiroler Sparkasse AG www.sparkasse.at/tirolersparkasse	tasso fisso non disponibile	tasso variabile-indicizzato Euribor 20 anni: Euribor 3M + 1,25% 25 anni: Euribor 3M + 1,25% nessun arrotondamento	tasso variabile-indicizzato con CAP Euribor 3M + 1,25; NB: per i dettagli dell'offerta rivolgersi direttamente all'Istituto nessun tasso soglia vs. il basso

Offerte valide per il mese di novembre 2010 (estratto). La tabella completa della rilevazione può essere ritirata gratuitamente presso il CTCU e le filiali, ed è disponibile per il download da www.centroconsumatori.it.

 Europa

Confronto prezzi tra zone sciistiche in Europa

La Rete dei Centri Europei Consumatori (ECC-Net) ha effettuato una rilevazione-prezzi, a livello europeo, di varie zone sciistiche per la stagione invernale 2010/2011. La Svizzera risulta essere il Paese più caro; ma anche alcune delle zone sciistiche italiane partecipanti al confronto prezzi non sono tra le più economiche della loro categoria. Sciare in Repubblica Ceca risulta invece assai vantaggioso.

Al confronto-prezzi hanno partecipato 19 dei 29 Centri Europei Consumatori (CEC). Tra i Paesi partecipanti, alcuni sono a maggiore vocazione sciistica come Austria, Italia e Francia ma vi sono anche Paesi meno noti come Cipro e Lituania. Fra le altre, sono stati inoltre rilevati i prezzi della nazione sciistica per antonomasia, la Svizzera, in modo che la rilevazione comprendesse tutti i Paesi a vocazione sciistica delle Alpi. Complessivamente sono stati inviati 400 questionari, che per la metà sono stati compilati e restituiti.

Le differenze di prezzo emerse sono rilevanti: le famiglie che si accontentano di uno o due chilometri di piste pagano 136 Euro per uno skipass di 6 giorni in Repubblica Ceca (Klíný), mentre in Svizzera (Saas-Fee) per oltre 100 chilometri di piste, di Euro se ne pagano ben 896. Ma anche all'interno della stessa categoria, le differenze di prezzo sono considerevoli: in Valchiavenna, per 60 km di piste un adulto deve spendere 34 Euro per un biglietto giornaliero, al Flumserberg in Svizzera per 65 km di piste se ne pagano addirittura 44.

Anche il CEC Italia ha partecipato alla rilevazione prezzi e ha contattato 70 zone sciistiche (delle quali 27 dell'Alto Adige); 23 zone sciistiche, tra le quali 12 altoatesine, hanno compilato il questionario. Oltre all'Austria, l'Italia è stata l'unico Paese nel quale zone sciistiche di ogni singola categoria hanno risposto al questionario. Tra i risultati è emerso che alcune zone sciistiche italiane partecipanti alla rilevazione prezzi appartengono alle più care nella loro categoria. Ciò è riconducibile, tra le altre cose, alla circostanza che un teenager sedicenne deve pagare lo stesso prezzo di un adulto. Il pacchetto famiglia nella categoria 51-100 km di piste è più caro all'Alpe di Siusi (799 Euro) e nelle Dolomiti di Sesto (740 Euro), mentre è particolarmente vantaggioso in Valchiavenna (512 Euro).

Un consiglio per risparmiare: indipendentemente da quale zona sciistica sceglierete come meta per le vostre vacanze, informatevi in anticipo sugli eventuali sconti; in questo modo potrete risparmiare anche parecchio!

Alcuni prezzi delle zone sciistiche altoatesine stagione 2010/2011 in Euro:

Zona sciistica	giornaliero adulti	giornaliero adolescenti (* 1994)	giornaliero bambini (* 2001)
Plan de Corones	42	42	29
Merano 2000	34	30	27
Obereggen – Ski Center Latemar	39	39	27
Plose Ski	35	35	25
Monte Cavallo Vipiteno	31	31	22
Val Senales	37	37	24,50
Alpe di Siusi	43	43	30
Dolomiti di Sesto	38,50	38,50	27
Pfelders	24	19	19
S. Martino Val Sarentino	26	26	18
Solda	34	31	20
Val Gardena	43	43	30

NB: nei prezzi indicati non sono stati considerati eventuali sconti (ad es. sconto residenti o simili).

Fonte: Confronto prezzi tra le zone sciistiche in Europa: per versione integrale vedi <http://www.euroconsumatori.org/download/16954v16954d61896.pdf>

€ Servizi finanziari

Otto nuovi calcolatori online per tenere sotto controllo le proprie finanze

Quanti, fra coloro che stanno rimborsando un mutuo, vorrebbero controllare se il tasso di interesse applicato sia davvero in linea con le norme anti-usura? E altri di sicuro vorrebbero calcolare la rendita della loro pensione integrativa, magari confrontandola con quella del TFR oppure con quella dei BOT. Oppure desidererebbero verificare il rendimento di una polizza vita. O magari ancora desidererebbero predisporre un piano pensionistico. Ma senza strumenti adeguati la cosa risulta molto difficile, se non addirittura impossibile.

Il CTCU, nell'ambito di un progetto sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Provincia Autonoma di Bolzano, ha messo ora a punto alcuni validi ed utili strumenti di calcolo per tenere sotto controllo le proprie finanze. Attraverso l'uso dei nuovi calcolatori disponibili sul sito www.centroconsumatori.it ciascuno potrà, gratuitamente:

- 1) controllare gli interessi a credito e a debito del proprio conto corrente
- 2) controllare il rendimento del proprio fondo pensione
- 3) confrontare varie offerte di mutuo casa
- 4) calcolare le rendite di alcune tipologie di titoli
- 5) calcolare il rendimento di un portafoglio di investimento
- 6) analizzare le entrate e le uscite del proprio budget familiare
- 7) analizzare lo sviluppo di una pensione integrativa da programmare
- 8) controllare che il mutuo che si sta rimborsando sia in linea con i limiti anti-usura previsti dalla legge.

Informazioni di dettaglio sui singoli calcolatori li potete trovare nel menù "aiuto".

Consumo critico

Oche "spennate da vive": gli animali soffrono per il nostro comfort

Ci sono poche cose più confortevoli delle piume d'oca. Leggere e con prestazioni di calore ottimali, come ci promette l'industria di settore, pubblicizzando spesso anche il lavoro artigianale connesso. L'associazione di protezione degli animali "VierPforten" (QuattroZampe) ha però raccolto ora documentazione, che dà un peso differente al termine usato in etichetta "lavorato a mano". L'Associazione dà infatti notizia che in alcuni casi le piume vengono strappate ad animali ancora vivi, causando loro sofferenze e dolori. Gli animalisti di Germania ed Austria si sono prontamente attivati: oltre 11.000 persone hanno inviato la loro protesta on line contro il commercio di piume di oche "spennate da vive". Con successo: le ditte contattate hanno eliminato le merci confezionate con detta materia prima dall'assortimento. Fra le ditte vi sono anche colossi come il venditore per catalogo e internet Otto Group e Amazon. Quali consumatori sta a noi ora fermare simili comportamenti che causano sofferenza a questi animali. Quando si acquistano prodotti fatti con piume d'oca, sarà bene d'ora in avanti chiedere da quale tipo di "spennatura" provengano le piume. Attenzione: anche la dicitura "spennato durante la muta" indica che le piume provengono da un animale vivo. Ulteriori informazioni (in tedesco): www.vierpforten.at.

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



È inverno: come passare la stagione fredda mantenendo la linea!

Il bisogno di riscaldare il corpo può essere soddisfatto anche con “mezzi” diversi dal cibo con molte calorie, dai dolci o dall'alcol. Esempi:

- tisane alle erbe, zuppe di verdura o brodo caldo riscaldano il corpo dall'interno e contengono poche, se non zero, calorie;
- fare movimento all'aperto: ottimo per riscaldarsi. Se si riesce a destare dal torpore la “pigritia latente” dentro ognuno di noi e si fanno delle passeggiate, oppure jogging o walking (magari anche con tempo avverso) si può tornare a casa contenti e riscaldati.
- In inverno si beve meno che in estate. A causa di ciò, spesso poi confondiamo la sete con la fame e finiamo con il fare uno spuntino. In caso di attacchi improvvisi di appetito, per placare lo stimolo, conviene bere prima un bicchiere d'acqua.
- Per il benessere può essere utile frequentare terme o saune, o anche semplicemente fare un bel bagno profumato nella vasca di casa.
- Non comprate dolci per voi: di sicuro, verso Natale, ne riceverete in regalo!
- Sappiate fermarvi, se avete mangiato già a sufficienza; trattenetevi se potete con le bevande zuccherate o alcoliche.
- Durante le feste, cercate di compensare le abbuffate di cenoni e dolci con zuppe di verdura o insalate.

Smartphone ovvero telefoni troppo intelligenti?

Il telefono cellulare tradizionale pare ormai un pezzo d'antiquariato. Sempre più consumatori optano infatti per l'Iphone o un analogo modello di altra marca. Sono gli Smartphone, ossia dei veri e propri mini computer pieni zeppi di programmi ed applicazioni, di cui spesso nemmeno conosciamo l'esistenza. E l'Iphone o l'analogo Smartphone si connette autonomamente ad internet per scaricare dati ed auto-aggiornare i propri programmi. Tutto va bene fino a quando, in seguito ad un cambio di tariffa, alla scadenza di una promozione o anche più semplicemente a causa di un viaggio all'estero, il traffico internet non rientra più nel prezzo di abbonamento, ma viene conteggiato in base alla tariffazione ordinaria (o sarebbe meglio dire straordinaria...). I costi allora possono aumentare vertiginosamente. L'eventuale reclamo viene immancabilmente respinto, in quanto il traffico internet risulta effettivamente effettuato ed il gestore telefonico di turno è in grado di esibire i tabulati delle connessioni senza timore di essere smentito. Ai consumatori, che proprio non vogliono rinunciare alla moda del momento, consigliamo di richiedere la disattivazione delle connessioni automatiche o, almeno, di attivare un piano tariffario che li metta al riparo da possibile e sgradevoli sorprese.

Condomini: meno IVA sul gas metano

Dal 2008, nella fatturazione di gas metano ad uso civile, i primi 480 m³ di consumo sono soggetti ad un'aliquota IVA “agevolata” del 10%. Il consumo oltre tale soglia rimane invece soggetto all'aliquota normale del 20%. Del vantaggio fiscale non ne potevano però trarre beneficio, singolarmente, coloro che abitavano in un condominio con impianto centralizzato di riscaldamento e acqua calda. Essendo, infatti, in questi casi la fornitura di gas una sola, anche l'aliquota agevolata veniva concessa solo per i primi 480 m³ - cumulativamente -, anche se nel condominio abitavano più famiglie. Adesso, con una nuova risoluzione, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito di estendere l'aliquota agevolata del 10% ad ogni singola abitazione, facente parte di un condominio. Inoltre è stata prevista anche la possibilità di chiedere la restituzione delle somme a titolo di IVA versate in eccesso dal 2008.

Il giroscopio · Il giroscopio ·

Mutui, importante novità: il tasso di interesse non si tocca più!

Il 03 dicembre sono entrate in vigore alcune norme in tema di trasparenza bancaria, previste dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n.141. Il legislatore ha rivisto l'art. 118 e ha stabilito una distinzione fra contratti a tempo indeterminato (es. un conto corrente o un'apertura di credito senza scadenza) e quelli a tempo determinato o di durata (es. i contratti di mutuo). Orbene, mentre per i primi viene di fatto confermata la possibilità di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (tassi, prezzi ed altre condizioni), per i secondi le regole sono cambiate. Infatti, pur essendo prevista la possibilità di inserire in contratto la clausola dello “ius variandi”, questa non potrà mai riguardare i tassi di interesse. Quindi si alla variazione unilaterale - e comunque in presenza solo di un giustificato motivo - di altre condizioni economiche del contratto (ad es. quelle riguardanti le commissioni di incasso delle rate), ma no alla modifica del tasso di interesse contrattualmente pattuito. In concreto questa modifica comporta che il tasso d'interesse descritto nel contratto verrà applicato per tutta la durata del mutuo: ovviamente nei mutui a tasso variabile o indicizzato il tasso continuerà ad essere adeguato agli sviluppi di mercato, ma non potrà essere cambiato nella sua formulazione originaria.

“Manager di famiglia” del 2010

a breve la premiazione



A fine dicembre si conclude l'edizione 2010 del concorso “manager di famiglia”. Al vincitore o alla vincitrice verrà corrisposto un premio di 500 euro in contanti. Un utente ci svela alcuni vantaggi che si possono ottenere semplicemente usando il libretto contabile on line: “Ci ha aiutato a mettere da parte un importo considerevole, in maniera facile e senza troppa fatica. E questo non grazie a gravose rinunce, ma attraverso una pianificazione effettiva delle spese. Per me ed il mio compagno questo è quasi un miracolo, perché non siamo mai stati dei grandi risparmiatori, e abbiamo incominciato a tenere il libretto con un capitale iniziale davvero modesto”
www.contiincasa.centroconsumatori.it.

giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

Quando i mobili tardano ad arrivare ...

Nelle ultime settimane numerose sono state le segnalazioni ed i reclami sottoposti da consumatori all'attenzione del CTCU per la mancata consegna di merce ordinata presso mobilifici: i reclami per mancati o ritardati adempimenti si presentano ormai quasi quotidianamente. Il codice civile prevede alcuni rimedi per ovviare a simili casi. Innanzitutto è bene chiarirsi, con il consulto di esperti, gli aspetti legali e pratici della vicenda. Attenzione ai pagamenti rateali e finanziamenti! Infatti, allo stato attuale della normativa sul credito al consumo, per poter risolvere anche il contratto di finanziamento legato ad un acquisto di merce va "provato" il cd.collegamento funzionale con il contratto di acquisto vero e proprio e questa non è una circostanza semplice e scontata. La risoluzione di un contratto in ogni caso è una decisione che va ponderata molto bene, a prescindere dall'esistenza di un contratto di finanziamento collegato. Bisogna tener presente che la controparte potrebbe anche incaricare un proprio legale, con la conseguenza che il caso finisca davanti al giudice. I consumatori, pertanto, faranno bene a consultarsi con gli esperti del CTCU oppure con un consulente di fiducia. A chi non desideri optare per la risoluzione del contratto, il consiglio è quello di insistere senza tregua per la consegna dei mobili.

Nuova e-mail „spilla-quattrini”: finte richieste firmate da un avvocato

Negli ultimi giorni i consumatori si sono rivolti al Centro Europeo Consumatori (CEC) perché attraverso una e-mail si chiedeva loro di pagare per delle presunte violazioni della legge sul diritto d'autore. Il mittente si spaccia per un avvocato germanico di nome Florian Giese. Questo avvocato esiste davvero, ma oltre a non avere nulla a che vedere con le e-mail in questione, è stato lui stesso vittima di questi imbrogli telematici. I consumatori vengono invitati a „...pagare il risarcimento del danno di Euro 100 entro il In modo veloce e semplice con una carta UKASH. Nel caso in cui Lei non volesse accettare di eseguire questo pagamento, la pretesa risarcitoria rimarrà ufficialmente aperta e le indagini seguiranno il proprio corso, con tutte le conseguenze del caso.“ Sul proprio sito internet l'avvocato Giese specifica che egli non ha nulla a che fare con queste e-mail. A chi riceve simili comunicazioni truffaldine, il Centro Europeo Consumatori consiglia semplicemente di ignorarle e di non pagare in alcun caso la somma o le somme richieste. Per maggiori informazioni: www.euroconsumatori.org.

Dentista all'estero? Sempre più altoatesini lo cercano

Fra coloro che si rivolgono al nuovo servizio del CTCU, la “bussola delle tariffe odontoiatriche” (calendario a pag. 8), uno su tre è alla ricerca di informazioni per cure odontoiatriche all'estero. Il servizio è stato creato dal Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) al fine di offrire un supporto informativo e di orientamento ai pazienti. Secondo le ultime cifre ufficiali (2008), fra il 10 e il 16% delle richieste di contributi pubblici per prestazioni di protesi odontoiatriche e ortodontistiche si rifacevano a trattamenti ricevuti all'estero. Il consulente del CTCU riconduce questa tendenza ad una maggior attività pubblicitaria e ad un'offerta ben organizzata del servizio. Sempre più in voga fra i consumatori anche le soluzioni “a pacchetto”, cioè vacanze e trattamento odontoiatrico tutto compreso. I pazienti sono convinti che, sia in provincia che all'estero, vi siano ottimi medici come anche medici meno bravi. L'arte sta nel trovare il dentista giusto ad un prezzo adeguato. Al CTCU però si constata l'esigenza di intensificare lo sforzo per migliorare anche in Alto Adige l'offerta di un servizio odontoiatrico “accessibile”. Ad ogni modo, il CTCU consiglia di consultare sempre un dentista locale, facendosi rilasciare un'offerta scritta (usando in caso il fac-simile del CTCU), prima di rivolgersi a qualcuno all'estero.

CTCU: abolire il divieto per le lampadine tradizionali!

Il divieto per le lampadine tradizionali, vigente in tutta Europa, va abolito. Il Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU) formula questa richiesta a seguito dei test eseguiti dall'Autorità per l'ambiente della Germania (Umweltbundesamt) su lampade a risparmio energetico frantumate. Sia le lampade con 5 milligrammi che quelle con 2 milligrammi di mercurio causano una concentrazione del metallo pesante che supera di ben 20 volte la soglia ammessa per legge. Questo comporta gravi rischi per la salute, in particolare per i bambini piccoli e per le donne in gravidanza. Nelle stanze dei bambini, nelle scuole, negli asili o nei centri sportivi andrebbero usate solo lampadine a risparmio energetico, rese ad esempio infrangibili con un mantello di protezione o altre misure precauzionali, che impediscano una rottura della lampadina: questo almeno il consiglio degli esperti del Bundesumweltamt. E' vero che il mercato offre anche delle alternative, ma esse sono più care e meno pratiche. Produttori e rivenditori dovrebbero rimborsare ai clienti la spesa effettuata per questi prodotti non sicuri. “Semplicemente non è accettabile che un prodotto sicuro venga vietato e sostituito da uno potenzialmente pericoloso” così la critica del CTCU.

**“Equo e solidale”: buone azioni con la spesa quotidiana**

Si può fare del bene semplicemente con la spesa quotidiana: nelle “botteghe del mondo”, oppure nei negozi con prodotti naturali ma anche in alcuni supermercati si trovano i prodotti del commercio equo e solidale. “Equo” perché i contadini-produttori dei Paesi più poveri della terra ricevono un compenso equo per i loro prodotti, garantendo così la loro sopravvivenza. Pertanto, se a Natale o in altre occasioni avete deciso di regalare caffè, the, dolci, giocattoli, bigiotteria o tessuti del commercio equo, regalerete senz'altro gioia e garantirete un sostegno economico ad altre persone. Per informazioni: <http://www.bottegadelmondo.bz.it/>

Il controllo dei costi di un conto corrente all'anno

Gli interessi attivi del conto non esistono più? Spese e commissioni sono salite alle stelle? Forse è meglio dedicare qualche minuto in più per controllare a quanto ammonta il costo complessivo annuale del nostro conto corrente. Utilizzando la tabella allegata si può verificare quanto abbiamo dovuto sborsare in concreto per usufruire di un conto corrente. Le singole voci di costo sono desumibili sia dall'estratto conto trimestrale, sia da quello mensile.

<http://www.centroconsumatori.it/download/35v35d17396.doc>

Colophon

Editore: Centro Tutela Consumatori Utenti
Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it - www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Walther Andreas, Gunde Bauhofer, Paolo Guerrieri
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del “Pronto Consumatore” e di eventuali allegati. Sul “Pronto Consumatore”, gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 · I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 · Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Orari: lun-ven h 9-12, lun-gio h 14-17

Filiali (in collaborazione con Comuni e Comunità Comprensoriali): Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Pocolin, Lana, Bolzano, Egna (indirizzi e numeri di telefono vedi sito, sezione filiali)

Cosa offriamo

Grazie a sovvenzioni pubbliche possiamo offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese. Erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 €/anno).

Chi siamo

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005) e viene promossa dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Rappresentiamo gli interessi di tutti i consumatori. Ci impegniamo per tutelare pubblicamente in modo efficiente gli interessi economici e la salute dei consumatori nei confronti di politica, amministrazione ed economia. Creiamo trasparenza nei mercati, e ci impegniamo affinché migliori la qualità della vita nel nostro Paese.

**Informazioni 24 ore su 24:
www.centroconsumatori.it**

- ▶ Le nostre risposte alle Vostre domande frequenti-FAQ
- ▶ Check-Up assicurativo
- ▶ Calcolatore sinistri bonus-malus
- ▶ Phonerate: calcolatore tariffe per fisso, mobile ed internet
- ▶ Raccolta lettere tipo
- ▶ Calcolatore conti correnti
- ▶ Confronti e comparazioni: mutui, conti bancari, energia elettrica, gas
- ▶ Tutte le info attuali del CTCU
- ▶ bilancio familiare online:
www.contiincasa.centroconsumatori.it



Consulenza

▶ **consulenza generale:**

lun-ven 9-12, lun-gio 14-17

- ▶ **consulenze specialistiche** (su appuntamento)
- diritto del consumatore** (contratti d'acquisto, d'opera e di servizio, garanzie, liberi professionisti, tutela della privacy, accesso alla giustizia, etc.)
- telecomunicazioni**
- servizi finanziari**
- assicurazione e previdenza**
- questioni condominiali**
- abitare e costruire:** consulenza giuridica lun + mer h 10-12, Tel. 0471 97 55 97, consulenza tecnica: mar h 9-12 + h 14-17 (Tel. 0471 30 14 30)
- alimentazione:** mer h 10-12 + h 14-17, gio 9-11
- elettrosmog/consumo critico:** lun+mar h 10-12 + h 16-18, Tel. 0471 94 14 65
- ▶ **conciliazioni**
- ▶ **infoconsum:** punto informativo-didattico: lun-mar h 10-12 + h 16-18, via Brennero 3, Bolzano Tel. 0471 94 14 65



Informazioni

▶ Pronto Consumatore – bollettino mensile (anche online alla voce "News")

- ▶ biblioteca, infoteca – trovate online l'elenco dei materiali disponibili
- ▶ Check-up assicurativo & RC-auto – determinazione del profilo assicurativo individuale
- ▶ Sportello mobile del consumatore (vedi calendario)
- ▶ Puntopiù: I vostri diritti in onda (RAI Bolzano)
- ▶ Pronto Consumatore, Alto Adige TV/TCA, venerdì h 18, replica sabato h 21
- ▶ La copa dal caffè: Radio RAI ladina, 2 martedì/mese, h 10



e ancora

- ▶ test
- ▶ noleggio apparecchi (misurazione consumi elettrici, rilevatore di elettrosmog)
- ▶ accompagnamento per l'acquisto di auto nuove ed usate.
- ▶ Servizi settore edilizia: comparazione offerte di artigiani, controllo contratti, consulenza sulle agevolazioni per riqualificazione energetica, analisi/consulenza fabbisogno energetico, determinazione classe energetica CasaClima, consulenza risparmio energetico, consulenza e analisi muffe/umidità, accompagnamento acquisto immobile, sopralluogo costruzione, indagine termografica edifici, misurazione tenuta d'aria, misurazione isolamento acustico, diagramma soleggiamento. Info e costi vedi sito.



Formazione

- ▶ "incontri del venerdì"
- ▶ mediатека
- ▶ conferenze
- ▶ visite di scolaresche
- ▶ moduli didattici

Centro Europeo dei Consumatori

questioni consumeristiche transfrontaliere:
lun-ven h 8-16, via Brennero 3, Bolzano
Tel. 0471 98 09 39
www.euroconsumatori.org

Associazione partner: CRTCU – Trento

www.centroconsumatori.tn.it

Le erogazioni liberali al CTCU ti consentono una detrazione di imposta!

Le erogazioni liberali a favore del CTCU possono essere detratte dall'imposta sul reddito (19% di max. 2.065,83 euro all'anno). La modalità più semplice è un bonifico al seguente IBAN: IT 98 K 08081 11600 000300048500. **Anche donazioni per importi più piccoli sono un sostegno importante al nostro lavoro!**



Sportello Mobile



Gennaio

07	ore 09:30-11:30 Lana, Pal. Civico „Rosengarten“ ore 15:00-17:00 Merano, Piazza del Grano
11	ore 09:30-12:00 Bolzano, Piazza Mazzini ore 15:00-17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
13	ore 09:30-12:00 Bolzano, Ponte Talvera
20	ore 09:30-12:00 Bolzano, Piazza Don Bosco
21	ore 09:30-11:30 Egna, Piazza Principale
26	ore 10:00-12:00 Bressanone, Piazza Hartmannsheim ore 15:00-17:00 Brunico, Bastioni
28	ore 09:30-11:30 S. Martino, Piazza Paese

Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU

I contribuenti, accanto alla destinazione dell'8 per mille, possono destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF a favore di **organizzazioni di promozione sociale**, fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo rappresenta una quota dell'imposta: basta apporre la propria firma sulla dichiarazione dei redditi, indicando nell'apposita casella il codice fiscale del CTCU: 94047520211.